



ICP: pubblicità annuale o permanente [1]

Contenuto pubblicato in data 05/03/2014 - Ultima modifica il 07/06/2021

ATTENZIONE

Dal **1/1/2021** l'Imposta Comunale sulla Pubblicità (ICP), il Diritto sulle pubbliche affissioni e il Canone per l'occupazione spazi ed aree pubbliche sono sostituiti dal Canone patrimoniale di concessione autorizzazione o esposizione pubblicitaria (Canone Unico Patrimoniale CUP).

I Regolamenti Icp e Cosap restano in vigore ai soli fini dell'emissione degli avvisi di accertamento.

[Leggi tutto su Canone unico \(ex icp cosap\)](#) [2]

Ogni forma di pubblicità realizzata in forma fissa ovvero esposta per più di 12 mesi (per esempio: insegne, targhe, scritte, tende da sole con scritte pubblicitarie, pensiline, preinsegne e segnaletica industriale, ...) è considerata pubblicità e, quindi, soggetta al pagamento dell'ICP-Imposta comunale sulla pubblicità.

Quando richiedere il servizio:

Per il 2020 la scadenza di pagamento per le autorizzazioni in corso è il 15 luglio 2020.

La concessionaria ICA Srl invia direttamente i bollettini postali di versamento precompilati a tutti gli utenti iscritti a ruolo (cioè che hanno già presentato la denuncia di pubblicità permanente negli anni precedenti).

ATTENZIONE

Ai sensi dell'art. 15-bis del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34 (Decreto Crescita) convertito nella legge 28 giugno 2019, n. 58, dall'anno di imposta 2020, i versamenti dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità Permanente che scadono prima del 1 dicembre di ciascun anno, sono effettuati sulla base delle tariffe applicabili per l'anno precedente.

I versamenti a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con *eventuale* conguaglio su quanto già versato in acconto, scadranno dopo il 1 dicembre.

Il saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno si calcola in base alle tariffe approvate con Deliberazione pubblicata sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 28 ottobre.

Nuova pubblicità permanente

Per la **nuova** pubblicità permanente il pagamento, se dovuto, dovrà avvenire secondo quanto indicato dalla concessionaria ICA Srl al momento della presentazione della richiesta e, comunque, prima dell'esposizione della pubblicità.

Cessazione pubblicità permanente

Per **interrompere** la pubblicità permanente è necessario presentare la denuncia di cessazione entro la data di scadenza dell'avviso di pagamento annuale.

Come accedere al servizio:

Nuova pubblicità permanente

E' necessario:

1) **chiedere l'autorizzazione** per l'installazione di mezzi pubblicitari all'Ufficio Qualità urbana del Comune di Cremona, almeno 30 giorni prima della data di installazione (vedi la scheda informativa nella sezione "Ti potrebbe interessare anche" di questa scheda).

Se il mezzo pubblicitario occupa suolo pubblico (per es. pannelli autoreggenti porta-manifesti), l'ufficio, fatte le opportune verifiche, comunicherà l'ammontare del canone di occupazione (COSAP), se dovuto;

2) **rivolgersi alla Concessionaria ICA** per compilare la dichiarazione di esposizione pubblicitaria e pagare l'ICP, se dovuta, presentando l'autorizzazione rilasciata dal Comune. Il modulo prestampato di dichiarazione di esposizione pubblicitaria è in distribuzione presso l'ICA stessa.

Cessazione pubblicità permanente

Per interrompere la pubblicità permanente è necessario presentare la denuncia di cessazione entro la data di scadenza dell'avviso di pagamento annuale a:

- Concessionaria ICA
- Ufficio Qualità urbana (vedi la relativa scheda informativa nella sezione "Ti potrebbe interessare anche" di questa scheda).

Riduzioni ed esenzioni pubblicità permanente

Anche per le forme di pubblicità soggette a esenzione o riduzione dell'imposta è comunque necessario chiedere al Comune le autorizzazioni e presentare all'ICA la richiesta, come precedentemente indicato per la Nuova pubblicità permanente.

Costo del servizio:

TARIFFE

Le tariffe variano in base alle caratteristiche della forma pubblicitaria.

Inoltre il territorio comunale è suddiviso in due categorie: ordinaria e speciale; alle vie che appartengono alla **categoria speciale** è applicata una **maggiorazione del 125% della tariffa normale** dell'ICP.

L'elenco delle vie è nel "Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni".

L'imposta sulla pubblicità è calcolata in base alla superficie della minima figura piana geometrica occupata dal mezzo pubblicitario, secondo le tariffe deliberate annualmente dalla Giunta Comunale.

I mezzi pubblicitari di dimensione inferiore a 300 cmq (=0,03 mq) non pagano l'ICP.

Oltre i 300 cmq, il minimo tassabile è 1 mq e le frazioni di esso vengono arrotondate al mezzo mq successivo, quindi:

- se un mezzo pubblicitario ha dimensioni inferiori ai 300 cmq non è previsto il pagamento dell'ICP;
- se misura tra 300 cmq e 1mq si paga la tariffa relativa a 1 mq (che è il minimo tassabile);
- oltre il metro quadrato, le frazioni del metro vengono arrotondate al mezzo mq successivo (se per es. il mezzo misura 1,2 mq, si paga per 1,5 mq; se misura 1,6 mq si paga per 2 mq).

ESENZIONI

Sono esenti dall'imposta:

- la pubblicità del prodotto venduto o del servizio riferita all'attività svolta, realizzata all'interno dei locali, di superficie non superiore al mezzo mq. per ciascuna vetrina o ingresso;
- gli avvisi al pubblico relativi all'attività svolta, esposti nelle vetrine o sulle porte di ingresso dei locali, non superiori alla superficie di un quarto di mq.;
- le insegne di esercizio delle attività commerciali e di produzione di beni o servizi che caratterizzano la sede dove si svolge l'attività a cui si riferiscono, per una superficie complessiva fino a 5 mq. Per le insegne superiori a 5 mq, l'imposta è calcolata per l'intera superficie;
- le targhe e simili apposte per l'individuazione delle sedi di comitati, associazioni, fondazioni ed ogni altro ente che non persegua scopo di lucro;
- le targhe e simili la cui esposizione sia obbligatoria per legge, di superficie non superiore a mezzo mq (es. studio medico).

Consulta il **tariffario** nella sezione "Delibere e determine" di questa scheda.

MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento dell'ICP deve essere effettuato attraverso il **sistema PagoPA**, che è disponibile:

- sul portale <https://pagopa.icatributi.it/icapa/cremona> [3], accedendo all'apposita sezione e scegliendo tra gli strumenti di pagamento disponibili: carta di credito, cartaprepagata o addebito diretto sul Conto Corrente;
- in banca, in ricevitoria, dal tabaccaio, al bancomat, al supermercato utilizzando il Codice avviso oppure i codici a barre riportati sull'avviso di pagamento. L'elenco dei punti abilitati a ricevere pagamenti tramite PagoPA è disponibile alla pagina: www.pagopa.gov.it [4];
- presso qualunque Ufficio postale utilizzando il bollettino precompilato allegato all'avviso di pagamento.

Ufficio di riferimento:

[Raggruppamento Temporaneo di Imprese I.C.A. s.r.l./Abaco S.p.A. - concessionario servizio affissioni e pubblicità \[5\]](#)

ica.cremona@icatributi.it

© Comune di Cremona - realizzato con Drupal da [Metarete S.r.l.](#)

Collegamenti

[1] <https://www.comune.cremona.it/node/421119>

[2] <https://www.comune.cremona.it/node/500297>

[3] <https://pagopa.icatributi.it/icapa/cremona>

[4] <http://www.pagopa.gov.it>

[5] <https://www.comune.cremona.it/node/420917>